

FIOR...DI PEDALE

CICLISMO SOLO PER PASSIONE



2025



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

MARZO APRILE

LETTERA DEL DIRETTIVO



L'Attività della Fiorani è iniziata il giorno 9 gennaio con la riapertura della sede e con gli incontri serali del venerdì. Per tutto il mese sono rimaste aperte le iscrizioni che poi si sono chiuse il giorno 31 gennaio. Al termine del rinnovo risultano iscritti alla Fiorani n. 57 soci in linea con l'anno 2024. Le nuove entrate hanno compensato le uscite di quei soci che per motivi di età hanno deciso di non rinnovare e di quelli che hanno chiesto un'aspettativa per seri problemi di salute.

I tesserati alla FCI risultano essere 17 di cui 15 iscritti come Cicloamatori (Master). Il Giorno 24 gennaio si è tenuta l'Assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 e Preventivo 2025. Nel corso dell'Assemblea il Presidente Marostica mette in evidenza che il Consiglio Direttivo ha lavorato assiduamente per tutto l'anno 2024 e ha pianificato un programma delle attività per l'anno 2025 che possa soddisfare tutte le aspettative dei soci. Inoltre, pone l'attenzione sui soci stessi che devono essere parte attiva con proposte e iniziative. Infine, il Presidente invita i soci ad una presenza più massiva nelle serate del venerdì in sede, poiché nel corso della serata viene pianificata l'u-

scita infrasettimanale per la settimana successiva.

A febbraio ci sono stati i primi due eventi sportivi del 2025 a cui la Fiorani ha preso parte: la Rando d'Inverno il giorno 2 a Nerviano e La Mirando il giorno 16 a Milano.

Nel mese di marzo l'attività ciclistica della Fiorani entrerà nel vivo con la Ciclopedalata di apertura a Caravaggio e le uscite domenicali che verranno calendarizzate sul nostro giornalino.

Sempre nel mese di marzo, il presidente Marostica ufficializzerà il programma del Raid Sesto Loano con percorso e costi di iscrizione che si svolgerà nei giorni di 17 e 18 maggio.

In primavera anche il settore Racing sarà molto impegnato considerando il fatto che quasi ogni domenica dei mesi di marzo e aprile ci sarà sempre una Randonée.

Il Direttivo augura a tutti i soci un buon inizio di stagione, raccomanda sempre di prestare attenzione sulle strade e di pedalare sempre uniti e di non lasciare in balia di se stessi i soci meno allenati.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



PROGRAMMA ASD FIORANI 2025



16/03/2025	CICLOPEDALATA APERTURA STAGIONE SANTUARIO DI CARAVAGGIO
10-11 O 17-18/05/2025	RAID SESTO S. GIOVANNI – LOANO
01/06/2025	SESTO-GHISALLO: GIORNATA DELLA MEMORIA
14/09/2025	RANDOFIORANI
09/2025	FESTA DELLO SPORT, SALUTE E VOLONTARIATO SESTO. S. GIOVANNI
26/10/2025	CICLOPEDALATA CHIUSURA STAGIONE SANTUARIO DI CARAVAGGIO
29/11/2025	CENA DI FINE ANNO SOCIALE
12/12/2025	SERATA SCAMBIO AUGURI DI NATALE

USCITE DOMENICALI DI GRUPPO : VILLA REALE DI MONZA

Si ricorda a tutti i soci che è obbligatorio di indossare la maglia della società nelle uscite della domenica e negli eventi sportivi (randonné granfondo e cicloraduni)

MARZO ORE 8.45

2 MARZO PUSIANO/CASTELMARTE KM 85
Sesto-Monza-Carate-Giussano-Inverigo-Lurago d'Erba -Merone-Erba-Pusiano- Eupilio vecchia o nuova-Castelmarte-traversone-rotonda per Albavilla a sin.-Fab.Durini-Giussano-Carate-Monza-Sesto.

9 MARZO GALBIATE CISANO BERGAMASCO KM 90
(Sesto – Monza – Carate – Cremella - Bevera in discesa – Oggiono -Galbiate - in discesa x Olginate – Calolziocorte –Cisano Bergamasco—Villa d'Adda (sosta caffè') Gallusco-Paderno d'Adda- Bernareggio – Vimercate – Concorezzo - Monza-Sesto.

16 MARZO CICLOPEDALATA APERTURA STAGIONE SANTUARIO DI CARAVAGGIO

23 MARZO GALBIATE DALLA "ROSSA"CON VARIANTE KM 85
Sesto- Monza - Biassono - Carate - Costa Lambro - Renate - Cremella (o Bulciaghetto) – Oggiono - all'ultima rotonda a sin. per Valmadrera - Alla 1^ rotonda tenere la dx. in discesa – Rossa – Galbiate - salita per Colle Brianza al bivio a dx. x Ello-Dolzago - Bevera vecchia – Casatenovo – Lesmo – Gerno – Biassono – Monza - Sesto.

30 MARZO PONTIDA-SOTTO IL MONTE KM 110
Sesto – Monza – Carate – Cremella - Bevera in discesa – Oggiono -Galbiatina - in discesa x Olginate – Calolziocorte –Cisano Bergamasco—Pontida-Ambivere-Mapello- Sotto il Monte-Carvico-Paderno d'Adda- Bernareggio – Vimercate – Concorezzo - Monza-Sesto.

APRILE ORE 8.30

6 APRILE BRUNATE da SOLZAGO KM 90
Sesto – Monza - Biassono – Carate – Giussano – Carugo – Fabbrica Durini-Tavernerio – Ponzate - Camnago Volta – a dx. strada per Brunate -Brunate – Ponzate - Villa Albese - discesa per Montorfano - l'orologio-Giussano – Carate – Monza - Sesto.

13 APRILE CELANA CON VARIANTE- KM 85/90
Sesto - Monza - Villa Reale - attravers. Parco - Concorezzo - Vimercate - Bernareggio- Robbiate - Imbersago- Brivio - Caprino B. – bivio Celana - S.Antonio - Caprino B.- Brivio- Imbersago- Robbiate - Cernusco Lombardone - Rogoredo - Salita 3x2-Lesmo - Triuggio-Monza - Sesto.
VARIANTE: dopo Imbersago a dx. per Rominger – Merate – Bernareggio - Vimercate-Concorezzo – Monza - Sesto.

20 APRILE BUONA PASQUA A TUTTI

27 APRILE ERVE – Km 100
Sesto – Monza – Carate – Cremella - Bevera in discesa – Oggiono -Galbiatina - in discesa x Olginate – Calolziocorte – Erve – Rossino-S. Gottardo-Cisano Bergamasco-Villa d'Adda – Imbersago – Bernareggio – Vimercate – Concorezzo - Monza-Sesto.



ATTIVITA' CICLISTICA 2025



RANDONNE'E – CHALLENGE RANDAGI LOMBARDI 2024 – BREVETTO ARI - FCI

02/02/2025	RANDO D'INVERNO (120 E 81 KM)	NERVIANO (FCI)
09/02/2025	RANDO SAN VALENTINO (200 E 120 KM)	PARABIAGO
16/02/2025	MIRANDO (200, 105, 65 KM)	MILANO (CRL) *
02/03/2025	RANDONNE'E PARCO DEL TICINO (200 E 100 KM)	NERVIANO
09/03/2025	RANDOLARIO (200 E 100 KM)	LECCO (FCI)
23/03/2025	GRAN MILAN VIGORELLI (200 E 130 KM)	MILANO
30/03/2025	RANDODERGHEN (200 E 100 KM)	MILANO
06/04/2025	TRE VALLI (200 E 100 KM)	NERVIANO
12/04/2025	PASSOLENTOUR (300, 200 E 120 KM)	ROVELLASCA
11/05/2025	100 GOBBE RANDO (200 E 130 KM)-AMSP	RHO
08/06/2025	RANDONOVATESE (200 E 140 KM)	NOVATE MILANESE
21/09/2025	AMSPORANDO (200 E 120 KM)	RHO
19/10/2025	GRAN MILAN OLTREPO' (200 E 140 KM)	LACCHIARELLA

In rosso Randonnée valevoli Campionato a squadre reg (FCI)

e Challenge Randagi Lombardi (CRL) – solo la 200 km*

per la classifica Challenge randagi Lombardi ai fini del punteggio valgono solo i brevetti da 200 Km e +

GRAN FONDO

04/05/2025	BGY Airport ex GF GIMONDI	(89, 128 e 162 Km)	BERGAMO
15/06/2025	BERGHEM#molamia	(72, 115 e 183 Km)	GAZZANIGA (BG)
05/10/2025	TRE VALLI VARESINE	(101 e 127 km)	VARESE

CICLORADUNI

09-10/2025	ST JOSEPH	MONZA
10/2025	MEMORIAL LUCIANO PAVAN	VAREDO

GITE -TOUR DEI LAGHI - DA FARE IL SABATO

GIUGNO/OTTOBRE	DUOMO - STELVIO
14/06/2024	LAGO GARDA
GIUGNO	SESTO-CASTELLANIA
GIUGNO	LAGO ORTA - LAGO MAGGIORE (Giro del Presidente)
06/09/2024	LAGO ISEO
MAGGIO-SETT.	BREVETTO DEL GHISALLO

MONDO GRAVEL

03/2025	COPPA AGOSTONI BICIMANIA	LISSONE
11/2025	UP CYCLE TRAIL	MILANO



ATTIVITA' CICLISTICA 2025

CICLOPEDALATA DI APERTURA STAGIONE



DOMENICA 16 MARZO APERTURA STAGIONE PARTENZA ORE 8.20 SANTUARIO DI CARAVAGGIO - KM 90

PROGRAMMA

- Ore 8.00:** Ritrovo davanti il Bar Coop. D. Fiorani – Via F. Cavallotti 204, Sesto S. G.
Colazione offerta a tutti i soci della Ciclistica Fiorani
- ore 8.20:** Partenza
- ore 8.30:** Arrivo alla Carrozzeria Sestese per la foto – obbligatorio avere la maglia estiva Bianca/Rossa (possibilmente quella nuova del 2024 con nuovi sponsor);
- ore 8.45:** Ripartenza per Caravaggio seguendo il percorso corto percorrendo la Strada Padana Superiore
Arrivo a Caravaggio. Sosta Caffè e foto di rito e rientro
- ore 12.30:** Arrivo in Sede in Via Cavallotti 204, Sesto S. G., seguito da APERITIVO offerto a tutti i soci e partecipanti presso il Bar Coop D. Fiorani

In caso di condizioni climatiche avverse, l'evento verrà rinviato al giorno
30/03/2025

ITINERARIO

Sesto, Sede Fiorani – Carrozzeria Sestese via Giosuè Carducci, 43 – Cologno Monzese – Vimodrone – Cernusco sul Naviglio – Gorgonzola – Inzago – Cassano d'Adda – Treviglio – Caravaggio – Santuario di Caravaggio – (sosta caffè TRATTORIA DEL PELLEGRINO) – Rivolta d'Adda – Trucazzano – Melzo – Gorgonzola – Cassina Dè Pecchi – Vimodrone – Cologno Monzese – Sesto.

(Traccia su OpenRunner n. 20725249 o www.komoot.com/it-it/tour/2054500504)





ATTIVITA' CICLISTICA 2025

ITINERARI MTB



Pianificati dal Presidente GIANFRANCO MAROSTICA

PERCORSI CON TRENO - INTERA GIORNATA

LECCO – MILANO

KM 75

Partenza stazione di SESTO S. GIOVANNI – arrivo a LECCO
Ciclovía dell'Adda fino a Cassano d'Adda, poi ciclovía della Martesana fino a Milano.

SENTIERO DELLA VALTELLINA

KM 75

Partenza stazione di MONZA – arrivo a TIRANO
Ciclabile della Valtellina fino a Colico.
Ritorno in treno da COLICO fino a MONZA

CICLABILE VALCHIAVENNA

KM 50

Partenza stazione di MONZA – arrivo a CHIAVENNA
Ciclabile Valchiavenna fino a Colico,
Ritorno in treno da COLICO fino a MONZA.

CICLABILE VILLORESI

KM 90

Partenza da SESTO S. GIOVANNI seguendo il canale Villoresi fino a SESTO CALENDE,
Ritorno in treno da Stazione SESTO CALENDE fino a Stazione MILANO GARIBALDI.

CICLABILE FIUME SERIO

KM 60

Partenza stazione di MILANO LAMBRATE -arrivo a ROMANO DI LOMBARDIA
Ritorno da Stazione ROMANO DI LOMBARDIA fino a MILANO LAMBRATE

BRUNATE – COLMA DI SORMANO

KM 80

Partenza stazione di SESTO S. GIOVANNI – arrivo a COMO - Funivia per BRUNATE
Percorso: Monte Boletto, Bollettone, Rifugio Riella, Colma di Sormano, Asso.
Ritorno in treno da Stazione di ASSO fino a MILANO.

organizzati e comunicati con una settimana d'anticipo in sede il venerdì sera e via whatsapp.

GIRI SETTIMANALI - MEZZA GIORNATA

Partenza dal PARCO NORD -davanti Ospedale BASSINI

PARCO NORD – STAZIONE DI GARBAGNATE e ritorno	KM 50
PARCO NORD - ARCORE – CANONICA- BIASSONO – Parco di MONZA e ritorno	KM 55
PARCO NORD – MARTESANA – CASSANO D'ADDA e ritorno	KM 60
PARCO NORD – MONTEVECCHIA e ritorno	KM 70
PARCO NORD – Ciclovía VILLORESI fino congiungimento FARA D'ADDA e ritorno	KM 65



CRONACHE DEL RACING TEAM FIORANI

RANDO D'INVERNO – 02/02/2025 NERVIANO



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA



La Rando d'Inverno della prima domenica di febbraio, ha aperto la stagione 2025 delle Randonnée.

Due i percorsi in programma:

la 100 km stradale e la 70 km gravel.

Evento sportivo facente parte del campionato FCI Lombardia Randonnée e Gravel.

La distanza chilometrica e la data di calendario di questo evento si è mostrata adatta per tutti i partecipanti per testare il proprio stato di forma in vista delle prossime Randonnée che ci saranno in programma comprensivi anche dei percorsi da 200 km.

Della Fiorani erano presenti:

Vincenzo Abate, Catalina Ciocan, Nazario Fioritti, Giuliano Leonetti, Stefano Sisti e Antonio Suozzo

che hanno partecipato alla 100 km stradale e con 720 mt di dislivello che partiva da Nerviano e arrivava a costeggiare il Lago di Varese per poi tornare di nuovo a Nerviano.

I nostri atleti hanno portato a termine la randonée senza grandi difficoltà, impiegando poco più di 4 ore.





CRONACHE DEL RACING TEAM FIORANI

MIRANDO - 16/02/2025 MILANO



Il Giorno 16 febbraio a Milano si è svolta la MIRANDO, meglio nota come la Randonnée dei Navigli, appuntamento a cui gli Audaci milanesi non potevano mancare. I percorsi erano gli stradali 65 e 105 km, i gravel 60 e 100 km ed infine la 200 km Acp valevole per la Challenge Randagi Lombardi.

Parte del ricavato dell'evento sarà donato All'Associazione RUN for EMMA & Friends che sostiene progetti concreti per bambini con gravi disabilità e le attività del SAPRE (Settore di Abilitazione Precoce dei Genitori dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) della Fondazione IRCCS Ca' Granda-Ospedale Maggiore Policlinico di Milano).

All'evento hanno partecipato i soci

Abate, Fioritti, Galante e Leonetti che hanno preso parte alla 105 km.

MIRANDO 105 KM 2025



Il percorso, per lo più pianeggiante seguendo le ciclovie dei navigli e dei canali di irrigazione, si è presentato molto veloce e al contempo nervoso per i continui cambi di ritmi e rilanci imposti dagli altri partecipanti.

Un piccolo inconveniente tra Binasco e Casarile, dove la ciclabile del Naviglio Pavese era chiusa per lavori di manutenzione, ha costretto i partecipanti ad uscire fuori traccia seguendo la strada provinciale.

Anche questa randonnée è stata portata a termine senza problemi da tutti e quattro i nostri atleti.

Ottimi i due ristori con il risotto con salsiccia al check point all'altezza di Zerbelò e la Polenta con ragù di carne all'Arrivo.





CRONACHE DAL RACING TEAM FIORANI

G-Round Milano Rubè – 22/02/2025 Busto Garolfo



FCI
FEDERAZIONE
CICLISTICA
ITALIANA

Era una Mattina fredda e piovosa, degna di una classica o meglio inferno del nord a cui questo evento si è ispirato.

Un po' Parigi- Roubaix, poiché la partenza e l'arrivo era all'interno di un velodromo e perché il tracciato del percorso prevedeva l'attraversamento del bosco di Appiano, da paragonare alla temibile Foresta di Arenberg; ma anche un po' Giro delle Fiandre con i suoi muri con pendenze a doppia cifra.

Fortunatamente, verso le ore 8.30 ha smesso di piovere e come d'Incanto ecco arrivare alla spicciola i primi atleti in sella alle loro gravel, mtb e bici customizzate. In poco tempo il Centro Sportivo comunale "Roberto Battaglia" si è riempito di ciclisti.

Il tempo di fare le ultime registrazioni e alle ore 9,30 inizia la presentazione da parte degli organizzatori, appartenenti all' ASD BBP Gravel Firenze (Sterro Appalla); a seguire lo Spiegone curato da Barbara Bonori della UPCYCLE Milano Cafè che con il suo Team ha collaborato e dato il supporto logistico a questa manifestazione sportiva.

Dopo lo Spiegone, tutti dentro il Velodromo a prendere posizione.

Ore 10.00 partenza, mezzo giro del velodromo e poi fuori in strada. Dopo qualche chilometro via con i primi tratti di sterrato.

I percorsi in programma erano 2: il corto di 64 Km con 250 Mt di dislivello e il lungo di 89 km con 520 Mt di dislivello.

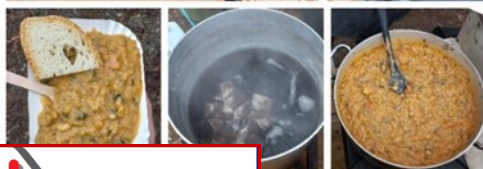
I ristori, dove veniva servita la Ribollita, erano posizionati all'incirca a metà strada dei due percorsi.

I due percorsi hanno seguito per lo più gli argini del fiume Olona e del Canale Villoresi oltre a percorrere alcuni tratti all'interno della pineta di Tradate.

Arrivo dietro il Velodromo presso la Baita degli Alpini dove si è svolta la festa post gara.

La Fiorani è stata presente all'evento grazie alla partecipazione del Socio **Giuliano Leonetti** che, considerando le avverse condizioni climatiche, ha optato all'ultimo minuto per il percorso corto di 64 Km.

G-Round Rubè. Busto Garolfo





LE NOSTRE FOTO



18/01/2025- PUSIANO



12/01/2025
GROPPELLO D'ADDA



02/02/2025- MONTORFANO



31/01/2025 SERATA FESTEGGIAMENTI COMPLEANNI NATI GENNAIO



23/02/25 SANTA MARIA HOE



23/02/25 CRESPI D'ADDA



SERATA 21/02/25

RIFORMA CODICE DELLA STRADA

PUBBLICATO IL DECRETO SULL'UTILIZZO DELLE STRUTTURE PORTABICI DA GANCIO TRAINO



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il DECRETO (21 dicembre 2024) che disciplina le caratteristiche e le modalità di utilizzo delle strutture amovibili come portabagagli, portasci e portabici-clette installate sui veicoli delle categorie M1. Questi dispositivi, fissati posteriormente e poggiati sul gancio di traino, sono soggetti a precise regole per garantire la sicurezza stradale e il rispetto della normativa vigente.

Non sarà necessario aggiornare la carta di circolazione del veicolo.

Obblighi e Condizioni di Installazione

L'installazione di queste strutture è consentita senza la necessità di aggiornare la carta di circolazione, se ovviamente: Si rispettano i limiti di peso complessivi del veicolo e del gancio di traino.

Sono presenti dispositivi supplementari di illuminazione, segnalazione visiva e un alloggiamento per la targa, in linea con quanto previsto dal regolamento UNECE n. 26.

Le strutture sono omologate e dotate del marchio di conformità, corredate da istruzioni di montaggio fornite dal costruttore.

Norme sui Dispositivi Supplementari:

I dispositivi di illuminazione e segnalazione visiva installati sulle strutture devono replicare quelli posteriori del veicolo, ad eccezione della luce di arresto centrale (quella in alto sul lunotto).

Questi dispositivi possono essere combinati o raggruppati in unità omologate secondo il regolamento UNECE n. 48. Inoltre, l'alloggiamento della targa deve rispettare le specifiche tecniche previste dal regolamento europeo 2021/535.

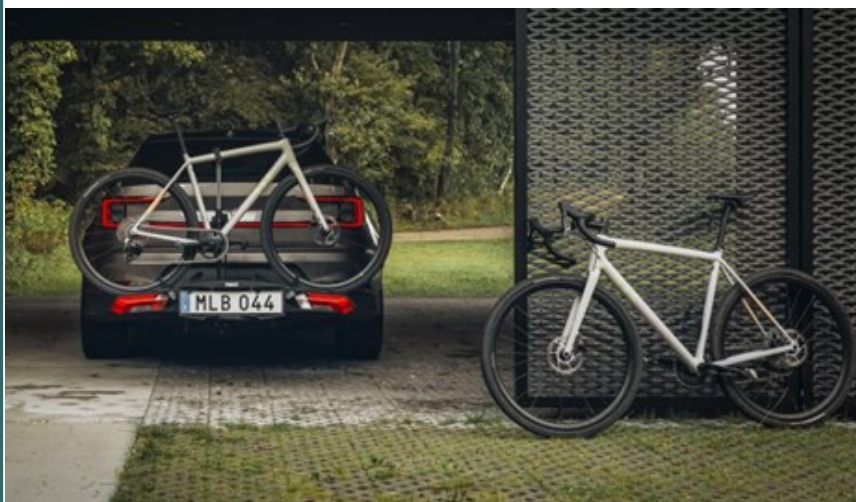
Regole di Utilizzo

Le strutture amovibili portabici e portasci possono superare in larghezza la sagoma del veicolo per un massimo di 30 centimetri per lato oltre la posizione dei fanali posteriori del mezzo. Eventuali sporgenze del carico devono rispettare le prescrizioni del Codice della Strada. È consentito l'uso della targa del veicolo (sarà quindi possibile utilizzare la targa originale del mezzo sul quale sono installati spostandola) o di una targa ripetitrice, come previsto dall'art. 100 del Codice della strada.

L'utente è tenuto a verificare la corretta installazione della struttura, il funzionamento dei dispositivi e il posizionamento della targa.

Entrata in Vigore

Il decreto, firmato a Roma il 19 dicembre 2024, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio 2025 e rende immediatamente operative queste disposizioni, garantendo maggiore chiarezza e sicurezza per chi utilizza queste strutture e confidiamo in modo definitivo.



INCONTRO CON GLI AUTORI

"IL CICLISTA URBANO: DI BICICLETTE E ALTRE FELICITÀ".

Nel pomeriggio del **11 gennaio, alle 15.30, presso La Sala Congressi di Villa Camperio a Villa Santa**, all'interno dell'iniziativa Città Sostenibili, promossa dal tavolo permanente per l'ambiente e l'ecologia degli assessorati alla cultura e all'ambiente del comune di Villasanta, si è tenuta la conferenza intitolata:

"IL CICLISTA URBANO: DI BICICLETTE E ALTRE FELICITÀ".

Il primo a prendere la parola è stato Paolo Zorloni di FIAB Monzainbici, che ha raccontato le iniziative e i traguardi raggiunti a Villasanta in materia di mobilità sostenibile e incremento della rete di piste ciclabili, oltre ad affrontare il tema relativo alle progettualità per incrementare queste politiche volte al miglioramento non solo di chi sceglie la bici ma anche di tutta la collettività.



A seguire c'è stata Ilaria Fiorillo, nota sui social come **@Milano_in_bicicletta**, che ha presentato il suo libro **"Di biciclette e altre felicità"**.

Libro molto interessante, soprattutto perché affronta il tema dell'andare in bicicletta in un'ottica inclusiva con grande attenzione alle diversità e al mondo dell'infanzia.



Ilaria Fiorillo, classe '92, pugliese di nascita e milanese di adozione, autrice del libro "Di biciclette e altre felicità" edito da DeAgostini. Si occupa di promozione della mobilità ciclistica attraverso il profilo Instagram **@milano_in_bicicletta** dove racconta le pedalate urbane e i suoi lunghi viaggi, con l'obiettivo di incoraggiare l'utilizzo della bicicletta, creare una community, raccontare storie e territori, generare cambiamento.

Scriva la newsletter settimanale Cose di bici, organizza eventi su due ruote, e nel 2023 è stata eletta "Sindaca delle biciclette di Milano" da bycs, la ong globale con sede ad Amsterdam che promuove il cambiamento urbano attraverso l'uso della bicicletta.

Di biciclette e altre felicità –

di Ilaria Fiorillo, De Agostini. € 16,90

INCONTRO CON GLI AUTORI

Bar Eroica di Milano

Il Buio oltre la Gloria di Giorgio e Paolo Viberti

Nel corso della serata di mercoledì 5 febbraio i gemelli Giorgio e Paolo Viberti, entrambi affermati giornalisti sportivi, hanno presentato il loro ultimo libro "Il Buio oltre la Gloria" presso il Bar Eroica di Milano, noto locale nei pressi di Porta Venezia.

Presenti all'evento grandi campioni, noti giornalisti sportivi della carta stampata e commentatori radio/TV.

Tra questi: Un fuoriclasse come Dan Peterson, 89 anni di storia e simpatia; campioni assoluti come Pier Luigi Marzorati e l'olimpionico Marino Vigna (Medaglia d'oro a Roma 1960); organizzatori eccelsi come Giancarlo Brocci (il... Signor Eroica); giornalisti di valore diacronico e quarantennale come Massimo De Luca, Gianfranco Josti, Umberto Zapelloni, Luca Chiabotti e Alessandro Brambilla; un team manager come Roberto Damiani (Cofidis); una tersicorea che ha danzato con Nurejev e Barishnikov.

Nel corso della serata i fratelli Viberti si sono alternati nel raccontare alcune delle storie del loro libro, tra cui: la tragedia dei Caduti di Breme del 1966 che ha coinvolto la nazionale di nuoto; La storia di Luigino Meroni, Giocatore del Torino Calcio; il tragico incidente del Ferrarista Gilles Villeneuve.

Tra un racconto e l'altro Paolo Viberti, in veste anche di moderatore, ha invitato a prendere la parola anche Dan Peterson, Marino Vigna, Giancarlo Brocchi, Massimo De Luca e Pier Luigi Marzorati.



IL BUIO OLTRE LA GLORIA"

di Giorgio e Paolo Viberti -

HEVEN Editore - € 24,00



La serata si è conclusa con un saluto da parte dei due autori e con Paolo Viberti che ha commentato: "Ce la siamo raccontata come sempre, ma stavolta lasciando doveroso spazio al parterre de roi, come avrebbe detto Adriano De Zan. È stato "Tutto molto bello", tanto per riportare una frase cara a Bruno Pizzul... Solo i libri sanno stuzzicare tali radunate".



AUGURI DI BUON COMPLEANNO

MESE DI MARZO

**BENARDELLI, BUTTACAVOLI, CIOCAN, COLOMBO
CARLO e DAMATO**

MESE DI APRILE

D'AMICO, MARINI e SPREAFICO.

*contattare Vincenzo Abate per chi intende festeggiare
il compleanno in sede*



NUOVI SOCI



ALESSANDRO COSSU

**UN GRANDE BENVENUTO
AI NUOVI SOCI**

**ALESSANDRO COSSU
CLAUDIO VERRECCHIA**

**CON L'AUGURIO DI TANTE
USCITE INSIEME
IN BICICLETTA**



CLAUDIO VERRECCHIA



LA SEDE RESTERA' CHIUSA
i seguenti venerdì:

18 APRILE: Venerdì Santo di Pasqua;

25 APRILE: Festa della Liberazione;

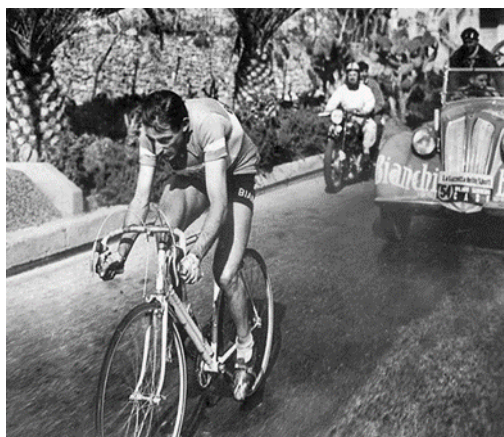
02 MAGGIO: ponte festa dei Lavoratori

CORSE E RICORSI STORICI: MILANO-SAN REMO...LA "CLASSICISSIMA" DELLE CLASSICHE.

La Milano-San Remo nacque dall'idea di un gruppo di Sanremesi appassionati di ciclismo con l'intento di riproporre il percorso disastroso di una corsa automobilistica dell'epoca (la Milano-Acqui-Sanremo che vide delle 30 vetture in gara l'arrivo di sole 2 auto). La proposta fu raccolta dall'allora direttore della Gazzetta Dello Sport, l'arguto Eugenio Costamagna, il quale decise di accontentare l'ideatore della corsa automobilistica e mettere in pratica una gara ciclistica sullo stesso percorso. La prima edizione, quella del 1907, fu quasi una corsa amatoriale con il ritrovo di circa 30 corridori (a fronte di 60 iscritti) presso l'Osteria della Conca Fallata a Milano per il giorno 14 aprile e venne vinta dal francese Lucien Petit Breton dopo aver percorso 286 chilometri; mentre la prima vittoria italiana è arrivata nel 1909 con Luigi Ganna.



I nomi dati alla Milano-Sanremo sono stati molteplici come la "Classica di Primavera" o la "Classicissima" ed a oggi è, senza dubbio, la più importante corsa ciclistica su strada di un solo giorno in circolazione oltre ad essere la più lunga con i suoi 298 chilometri di percorso, che nel corso degli anni è rimasto pressoché invariato. Questa classica è famosa in tutto il mondo per il percorso molto arduo e spettacolare: dal passo del Turchino, alla Cipressa e il famoso Passo del Poggio. Stupendo il percorso finale verso la riviera Ligure di Ponente fino ad arrivare alla Via Aurelia con i tre storici capi (Capo Mele, Capo Cervo e Capo Berta) che si affacciano sul mare, rendendo la gara davvero unica nel suo genere e suggestiva per gli scorci panoramici offerti. Nel 1937 viene stabilita come data fissa della gara il 19 marzo, giorno della festa di San Giuseppe ma dopo l'abrogazione di tale festività tra quelle nazionali la corsa si è svolta durante il sabato più vicino al 19 marzo, con eccezione delle edizioni dal 2012 al 2015 durante le quali la corsa si è svolta nella domenica più vicina a tale data. Gli anni 20 e 30 furono caratterizzati dalla figura del campionissimo Costante Girardengo, capace di vincere ben sei edizioni della Milano-Sanremo e dagli acuti di Binda e Guerra. Gli anni 30 e 40 videro il periodo di maggior spettacolo per il ciclismo italiano con la storica rivalità tra Bartali e Coppi, il toscancaccio Gino sarà vincitore di 4 edizioni mentre l'Airone di Castellania si dovrà accontentare, per modo di dire, solo di due edizioni.



Se da una parte rimase leggendaria la famigerata volata del trenta-seienne Bartali con sprint vincente su Van Steenberghe nel 1950 non da meno lo fu la vittoria maturata da Coppi nella sua prima Milano-Sanremo, in maglia bianco celeste della Bianchi, con una fuga record di 145 chilometri ed un distacco di 14 minuti sul secondo classificato. A riguardo celeberrima fu la frase del radiocronista Nicolò Carosio all'arrivo del Campionissimo: "Primo Fausto Coppi! In attesa degli altri concorrenti trasmettiamo musica da ballo". La salita del Poggio fa il suo esordio alla Milano-Sanremo nel 1960 ed è subito decisiva, ma per gli organizzatori sarà solo una beffa in quanto il suo inserimento reso necessario per rendere più difficili le vittorie dei campioni stranieri sarà il trampolino di lancio del francese Privat. Il transalpino battezzerà quello che all'epoca sui giornali viene chiamato "il cavalcavia della speranza" perché proprio su quelle rampe si schianteranno le speranze di

vittoria di Nencini. In quegli anni, tra il boom economico, rivoluzioni sociali e la conquista della luna, una sola certezza regna nella Classica di Primavera....l'egemonia di Eddy Merckx, capace di trionfare tra il 1966 e il 1976 in ben sette Sanremo e di meritare il soprannome de "Il Cannibale".

Ma siamo al 1983 e alla famosa "fucilata" di Saronni. Il rapporto tra il piemontese e la Milano-Sanremo è una di quelle storie d'amore travagliate che ci si aspetta non finiscano mai o forse, peggio, che finiscano senza che quell'amore riesca mai a venire a galla sopra alle difficoltà della vita. Per l'iridiato Saronni quella sembra una corsa cucita apposta per lui: lunga ma non sfiancante, con un finale duro ma non impossibile. Il Poggio, poi, è davvero il trampolino perfetto, un palcoscenico costruito su misura per mettere in mostra la sua celebre fucilata. Eppure, in questa storia d'amore i due amanti si sfiorano soltanto, a lungo e da vicino, senza mai riuscire a incontrarsi davvero. Accade per ben due volte nel 1978 e nel 1979, quando è l'eterno Roger De Vlaeminck a spezzare il sogno e nel 1980 sarà beffato da Pierino Gavazzi, mentre nella Sanremo del 1981 Saronni sarà "impegnato" in una lite con il suo rivale di sempre....Francesco Moser.



CORSE E RICORSI STORICI: MILANO-SAN REMO...LA "CLASSICISSIMA" DELLE CLASSICHE.



Dopo tante delusioni, il 1983 si presenta come l'anno buono e con la maglia iridata addosso Saronni è determinato a riscattare i suoi fallimenti nella corsa che finora l'ha sempre respinto. Ma anche quel giorno di marzo la situazione sembra sfuggirgli di mano: nella discesa della Cipressa Francesco Moser fa il diavolo a quattro e porta via un drappello di quattordici uomini, Saronni compreso. In un contrattacco lo spagnolo Fernandez e il francese Bittinger vanno via lasciando al drappello dei fuggitivi ed in particolar modo ai due rivali, Moser e Saronni, l'iniziativa per una pronta risposta, che non sembra arrivare mai. La coppia al comando allunga ancora ed è lì che Saronni capisce che è arrivato il momento di prendersi la scena. Si alza sui pedali, splendente nella sua maglia iridata e parte come una furia sulle rampe del Poggio.

In quelli che sembrano solo pochi istanti, il campione del mondo riprende Fernandez e Bittinger e li lascia sul posto senza neanche voltarsi a guardarli. Procedendo sempre in piedi sui pedali Saronni arriva in cima al Poggio e stavolta da solo, non ha nessuno che incombe alle sue spalle come "solo" si presenterà da vincitore a Sanremo.



Sempre il Poggio sarà protagonista nel 1991, stavolta a suggellare una delle imprese più folli mai viste alla Milano-Sanremo, stiamo parlando del "El Diabolo" Chiappucci e di quella fuga apparentemente scellerata e senza una logica iniziata sulle prime rampe del Turchino, in una giornata caratterizzata dal vento e dal freddo. Chiappucci decide di attaccare e lo fa tra lo stupore generale nel segno di un'anarchia totale nei confronti di quelle regole tacite che in una giornata del genere avrebbero consigliato una condotta di gara più "coperta" e in sicurezza. In quel folle attacco solo il danese Sorensen sembra resistergli ma sul Poggio, con il gruppo decisamente in avvicinamento, Chiappucci decide di liberarsi della scomoda compagnia e con un poderoso scatto sugli ultimi tornanti ed una altrettanto splendida discesa El Diabolo trasforma il diritto di sperare nella gioia di crederci....vincendo in solitaria. Il nuovo millennio alla Milano-Sanremo parla tricolore con quattro trionfi italiani: nel 2001 il vincitore sarà Mario Cipollini e il

suo poderoso sprint, nel 2003 con un podio tutto italiano da ricordare (primo Paolo Bettini, secondo Mirko Celestino e terzo Danilo Di Luca) dopo un avvincente volata partita, manco a dirlo, dal Passo del Poggio, Alessandro Petacchi si impone nel 2005, mentre Filippo Pozzato vince la Classicissima nel 2006....per un nuovo ed ultimo trionfo italiano bisognerà attendere il 2018 con lo "squalo" Vincenzo Nibali, che interrompe il lungo digiuno azzurro.

C'è chi dice che il finale della Milano-Sanremo sia la mezz'ora più entusiasmante dell'anno ciclistico. Forse è un po' ingeneroso per le prime sei ore e mezza di corsa, in fondo sono proprio quelle sei ore e mezza a renderci molto emozionante il finale, perché sfiancano i corridori e costruiscono un crescendo di emozioni che arriva all'apice negli ultimi trenta minuti. Vincere la Classicissima delle classiche significa presentare il proprio biglietto da visita per l'inizio dell'anno agonistico...significa un'intera stagione...significa la vittoria di una vita. Ma significa, anche, semplicemente consapevolezza di aver compiuto un'impresa...perché in fondo in quei 298 chilometri di gara può succedere veramente di tutto (la nevicata ad Ovada del 2013 la dice lunga), dietro ad ogni angolo si nasconde un'insidia o una difficoltà che la rendono selettiva e spietata. Qui la logica del calcolatore si infrange sul muro di chi si affida al proprio istinto e viceversa....non c'è tattica che tiene ma solo la forza di chi vuole sopravvivere e poi vivere da protagonista l'impresa di un giorno che può valere una carriera....e forzosamente come in un vecchio spot della Rai sul Festival "perché la Milano-San Remo è la Milano-San Remo"!



**ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA CICLISTICA
DOMENICO FIORANI
CODICE F.C.I. 02 Q 1684**

Via Felice Cavallotti, 204
20099 Sesto San Giovanni (MI)
www.asdciclisticafiorani.it
Tel.: 340 4160602
E. Mail : asdciclisticafiorani@libero.it

Redazione Luigi Colombo
Giuliano Leonetti
Carlo Piccolo
Plinio Bacci
Web site Massimo Spreafico
Grafica Carlo Piccolo



Chi Siamo

La A.S.D. "CICLISTICA D.FIORANI" è una società sportiva molto nota nell'ambito cicloamatoriale della Regione Lombardia di cui vantiamo il 1° posto al "Trofeo Lombardia 2005". La nostra attività è praticare e far praticare il ciclismo nelle sue diverse categorie, quali cicloturistico, amatoriale, fuoristrada, partecipando alle manifestazioni indette dalla F.C.I. (Federazione Ciclistica Italiana) in cui noi siamo iscritti. Mediamente gli iscritti alla ns. Società si aggirano sulla settantina ogni anno, soci di tutte le età e professioni, tutti con la voglia di pedalare in allegria lungo i percorsi che mensilmente vengono programmati e pubblicati sul nostro simpatico notiziario FIOR...DI PEDALE"

Consiglio direttivo biennio 2024-2025



**GIANFRANCO
MAROSTICA**

presidente

Iscritti 28 02 2025

57 soci ordinari
15 master F.C.I.
2 cicloturisti F.C.I.



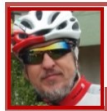
**VINCENZO
ABATE**

vicepresidente



**GIULIANO
LEONETTI**

segretario



**LINO
DE NICOLO**

consigliere



**CLAUDIO
GALANTE**

consigliere



**ROBERTO
NAVA**

consigliere



**MANSUETO
NOLA**

consigliere

I NOSTRI SPONSOR



BCC MILANO

GRUPPO BCC ICCREA



ASSETTO CORSA
PERFORMANCE PARTS



SESTO SAN GIOVANNI



**NUOVA
CARROZZERIA SESTESE**

www.carsestese.it

Autorizzata



Stampato presso

Duplex S.r.l.